RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Palermo finanzia nuovi lavori per la pubblica illuminazione

MICHELE FARINACCIO

"Con decreto dell'assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità è stato disposto un finanziamento a favore del Comune di Ragusa per un totale di euro 1.468.701,99 destinati all'intervento riguardante i lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti della pubblica illuminazione comunali - 2° stralcio funzionale".

La Regione siciliana, dunque, comunica l'ente di Palazzo dell'Aquila, ha provveduto ad impegnare la somma sul capitolo di spesa n. 652402. Rubrica 3 - Dipartimento regionale dell'Energia, riguardante "Contributi per la realizzazione di investimenti per progetti di carattere infrastrutturale ed ambientale".

La richiesta di finanziamento dell'Amministrazione comunale alla Regione Siciliana era stata trasmessa lo scorso anno unitamente al progetto esecutivo dell'intervento redatto dal tecnico del Comune di Ragusa, ingegnere Carmelo Licitra, ed a tutte le certificazioni ed attestazioni richieste dall'ente regionale.

"La realizzazione del 2° Stralcio funzionale dei lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi per il cui intervento abbiamo ricevuto il relativo decreto di finanziamento da parte dell'assessorato regionale all'Energia - ha dichiarato il sindaco Federico Piccitto, commentando la notizia - ci consentirà di proseguire nell'opera di ammodernamento della rete della pubblica illuminazione cittadina già avviato con la realizzazione del 1° stralcio dei lavori, iniziato nel 2015 e completato nel 2016, che ha visto l'installazione di moderni corpi illuminanti a tecnologia led, con significativi risparmi economici per le casse dell'ente per quanto riguarda i consumi energetici".

Un impegno, quello destinato alla salvaguardia dell'ambiente e, in questo caso anche alla sicurezza dei cittadini che abitano e vivono nella varie parti della città, a cui già da diverso tempo l'amministrazione di Palazzo dell'Aquila dedica grande

attenzione.

«Zona artigianale, il regolamento è obsoleto e da rifare»



L'INCONTRO TRA CNA E GURRIERI

CHIARAMONTE. Confronto sui temi dello sviluppo tra la Cna e il sindaco di Chiaramonte Gulfi. Il presidente territoriale della Cna di Ragusa, Giuseppe Santocono, con il segretario territoriale, Giovanni Brancati, e il presidente comunale, Gabriele Cugnata, con il responsabile organizzativo Giuseppe Brullo, assieme al componente della presidenza territoriale Gianpaolo Roccuzzo, hanno incontrato il primo cittadino Sebastiano Gurrieri. La prima sollecitazione rivolta dalla Cna al Comune ha riguardato le varie oppor-

tunità che arriveranno con il Paes, strumento che rappresenta una grande occasione di sviluppo ecosostenibile per le città e di lavoro per imprese e tecnici: la Cna ha offerto la propria disponibilità di massima per una adeguata collaborazione che vada dalla progettazione all'approvazione nonché alla realizzazione dei progetti. La Cna ha poi ribadito la necessità di puntare sul nuovo regolamento della zona artigianale che, al momento, risulta essere obsoleto.

R. R.

GIARRATANA-BUCCHERI

Lavori sulla Sp 12 già in corso per eliminare l'ultima frana

GIARRATANA. "La Sp 12 Giarratana-Buccheri al momento è chiusa al transito perché si stanno eseguendo i lavori per riaprire questa strada che è stata chiusa per una frana che. si è verificata a gennaio. Da questo evento il Libero consorzio comunale di Ragusa si è attivato, in sinergia col Comune di Giarratana e l'Azienda foreste demaniali per recuperare la transitabilità della strada destinando 100 mila euro a valere dei fondi ex Insicem". Con una nota la ex Provincia di Ragusa replica al presidente del Consiglio comunale Giuseppe Giaquinta e assicura che "impegnando i propri uffici ha proceduto a redigere il progetto, a predisporre la gara d'appalto e a formalizzare il contratto con la ditta aggiudicatrice". "In questi giorni informa il dirigente del settore Lavori pubblici e Infrastrutture, Carlo Sinatra - sono iniziati i lavori sulla scarpata interessata dalla frana e su altri smottamenti che hanno inte-



La Sp 12 che collega Giarratana e Buccheri, chiusa al traffico per permettere il ripristino del manto stradale e la messa in sicurezza dopo l'ultima frana

ressato l'arteria e che hanno portato nei mesi scorsi all'ordinanza di interdizione al transito veicolare".

"Quindi - è scritto - sorprendono le parole del presidente del Consiglio comunale che forse non è a conoscenza del fatto che sono iniziati i lavori per la riapertura della strada o non era a conoscenza della frana che si è verificata a gennaio. Opportuno rilevare l'impegno dell'Utc".

A. C.